



Teatro Nucleo

Rassegna stampa
Agnusdei, Teatro
Comunale, 12 giugno 2023



Teatro Nucleo

Centro Produzione e ricerca Teatrale

indice

p. 3 *"La classe viva. Su Agnusdei di Teatro Nucleo al Teatro Comunale di Ferrara"* di Michele Pscarella, 23/06/2023, Gagarin Orbite Culturali

p. 4 *"Ferrara, dal carcere al palcoscenico"*, di Samuele Govoni, 9/06/2023, La Nuova Ferrara

p. 5 *"I detenuti fanno gli attori Agnusdei tra gli applausi sul palco del Comunale"* 17/06/2023, Il Resto del Carlino ed. Ferrara

p. 6 *"Dal carcere al palcoscenico"* di Samuele Govoni, 9/06/2023
Cultura & Spettacoli, La Nuova Ferrara



SOSTIENICI | CHI SIAMO | PUBBLICITÀ | I LIBRI DI GAGARIN

gagarin orbite culturali
tutto il meglio in Romagna e a Bologna

ARTE CINEMA GREEN GUSTO LIBRI MUSICA SUPERNOVA TEATRO

Home > Teatro > La classe viva. Su Agnusdei di Teatro Nucleo al Teatro Comunale di...

TEATRO VISTO DA NOI

LA CLASSE VIVA. SU AGNUSDEI DI TEATRO NUCLEO AL TEATRO COMUNALE DI FERRARA

Da Michele Pscarella - 23 Giugno 2023

f t p e o in



ph Daniele Mantovani

AGENDA

- CONCERTI
- MOSTRE
- MANGIA E BEVI
- SPETTACOLI
- INCONTRI
- FILM
- COSA FARE OGGI

NEWSLETTER

NOME:

INDIRIZZO EMAIL:

ISCRIVITI



"La classe viva. Su Agnusdei di Teatro Nucleo al Teatro Comunale di Ferrara"
di Michele Pscarella, 23/06/2023
Gagarin Orbite Culturali, [l'articolo](#)



Teatro

Ferrara, dal carcere al palcoscenico

di Samuele Govoni



Lunedì all'Abbado c'è "Agnusdei", così i detenuti diventano protagonisti. Czertok: «Quanto lavoro per il teatro in prigione, ho dato la vita per questo progetto»

"Ferrara, dal carcere al palcoscenico",
di Samuele Govoni, 9/06/2023
La Nuova Ferrara, [l'articolo](#)



QUOTIDIANO NAZIONALE

Acquista il giornale **il Resto del Carlino** Accedi | Abbonati

FERRARA

Ferrara Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali

Omicidio e suicidio a Rimini Caldo africano I funerali del vigile del fuoco Incidente in A1 L'idea per l'energia San Luca illuminata

RICEVI UNA CONSULENZA DI ARMOCROMIA UNICA. COME TE.

PROMOZIONE ESCLUSIVA

SCOPRI DI PIÙ

Parte Froido an Watson GROHE

PART OF LIXIL

* Promo valida fino al 31/10/23

17 giu 2023

Home > Ferrara > Cronaca > I detenuti fanno gli attori...

I detenuti fanno gli attori Agnusdei tra gli applausi sul palco del Comunale



I detenuti fanno gli attori Agnusdei tra gli applausi sul palco del Comunale

Nei giorni scorsi sono saliti sul palco del Comunale di Ferrara gli attori detenuti della casa circondariale Satta di Ferrara. Gli attori del progetto di teatro carcere hanno portato in scena per la prima volta al di fuori dell'istituto detentivo Agnusdei, che era stato presentato a dicembre 2022. Il progetto di teatro carcere è nato nel 2005 su iniziativa di Horacio Czertok, cofondatore di Teatro Nucleo. È curato da Marco Luciano. Agnusdei è ispirato alle "Lettere dal carcere" di Gramsci. Lo spettacolo con la collaborazione di Horacio Czertok e della tirocinante Marta Schettino. In scena gli attori detenuti Rimi, Luigi, Robertino, Alfredo, Nino, Antonio, Alessandro, Miranda. Con la partecipazione di Andrea Zerbinì e Gianandrea Munari.

SEI AL CORRENTE DEI NOSTRI VANTAGGI?

contoBancoPosta

SCOPRI DI PIÙ

Conto per 18 mesi **GRATUITO** + **50€** di Buono Regali Amazon.it

OPZIONE DIGITALE

Posteitaliane

Posteitaliane è un marchio registrato di Poste Italiane S.p.A. - PIA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

"I detenuti fanno gli attori Agnusdei tra gli applausi sul palco del Comunale"
17/06/2023, Il Resto del Carlino ed. Ferrara, [l'articolo](#)



Marco Luciano
firma testo e regia
lo ho collaborato
ma lui porterà
avanti il discorso



Dal carcere al palcoscenico

Ferrara Lunedì all'Abbado c'è "Agnusdei", così i detenuti diventano protagonisti
Czertok: «Quanto lavoro per il teatro in prigione, ho dato la vita per questo progetto»

di **Samuele Govoni**

Ferrara Lunedì alle 21 sul palcoscenico del Teatro Comunale Abbado di Ferrara si aprono i battenti della Libertà. Si andrà in scena "Agnusdei", spettacolo scritto e diretto da Marco Luciano con la collaborazione alla regia di Giacomo Czertok in scena con i detenuti amici del carcere di Ferrara. Per la prima volta la palco-vera proposta all'esterno dell'istituto penitenziario e non in un luogo qualunque, bensì sul palcoscenico simbolo della città. Non è la prima volta che i detenuti calcano le tavole dell'Abbado e, anche se ormai è una felice consuetudine, quello che accade è comunque sempre un piccolissimo miracolo.

La mission Il teatro è entrato nel carcere di Ferrara nel

In scena

2005 e in questi 18 anni è cresciuto, si è evoluto, si sono costituiti legami, sono stati fatti passi avanti e le conquiste ottenute hanno dettato la linea anche in altre case circondariali dell'Emilia-Romagna. «Il nostro obiettivo», spiega Czertok, autore, regista e animatore del percorso, «è sempre stato quello di portare il teatro all'interno del carcere. Vogliamo fare gruppo, creare dei legami, trasferire conoscenze e abilità, non semplicemente farci conoscere una volta a settimana. Possiamo pensare quella che sembra un'utopia è diventata realtà».

«Oggi», afferma felice, «trentacinque detenuti sono iscritti al laboratorio di teatro, un numero elevato. Se si considerano i detenuti di Ferrara siamo attorno al 30%». Czertok e i suoi collaboratori sono riusciti

ad mettere in scena spettacoli a portare le persone all'interno del carcere per vederli e a portare i detenuti fuori per prodotti anche all'esterno. «Abbiamo inteso anche un percorso di giustizia del teatro», un'occasione per loro per toccare una realtà umanissima, ma quella che è la vita di tutti i giorni. Il percorso non si è fermato nemmeno durante la pandemia, quando i detenuti hanno vissuto all'eccezione l'isolamento che anche il mondo fuori ha sofferto. «Abbiamo comunicato con le lettere, poi c'è stata la webcam e ora questo». All'Abbado non si vedranno tutti i detenuti coinvolti nel laboratorio, alcuni non possono uscire, ma sarà comunque un momento importante. Come detto la regia è di Luciano, scritto e collaudato da Czertok e "successo-

so». «Non mi trovo bene con quella parola, lei porterà avanti il suo percorso che non deve essere eccessivamente uguale al mio ma sono felice che il teatro in carcere possa proseguire con lui. Io», dice il regista, «in questi mesi gli sono stato accanto, e sarà ancora così, però è giunto il momento di andare oltre. Ho dedicato la mia vita a questo percorso, è tempo di cambiare».

Lettere e affetti "Agnusdei" è liberamente ispirato alle lettere dal carcere di Antonio Gramsci. Lo spettacolo non intende contare la maniera biografica la vita del politico e filosofo italiano, quanto piuttosto indagare, attraverso questi percorsi poetici e musicali dal vivo, alcuni archi più mentali e sociali, alcuni cliché, che la società

2005

Staggio sul teatro in carcere a Ferrara

35

10 detenuti che aderiscono al laboratorio di Luciano e Czertok

continua ad alimentare quando si parla di carcere e detenzione.

Bibliografia L'esperienza di Czertok nel carcere di Ferrara è stata da lui raccontata in "Libertà" cercando il lavoro del Teatro Nucleo nel Carcere di Ferrara" (ed. Sestini). Il volume racconta a più voci la storia di un percorso riuscito, che fino a oggi perdura con l'ottimismo della pratica, superando crisi, conditi e persino una pandemia. L'opera sarà disponibile nel foyer. «Qui», conclude, «al di là dei miei scritti, ci sono le parole e le silenziosità dei detenuti; un modo per non lasciare scivolare esperienze che hanno cambiato regole e vite, in prima mano. Puntò in esaurimento, ingresso 10 euro. Per info 0532.303275. »

"Dal carcere al palcoscenico"
di Samuele Govoni, 9/06/2023
Cultura & Spettacoli, La Nuova Ferrara